



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
172	23/07/2020	17	7

Oggetto:

ditta IAVARONE SRL - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Villa Literno - Presa d'Atto del cambio del legale rappresentante e del responsabile tecnico

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- con il DLgs 209/2003 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l’autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell’impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- l’art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l’approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l’autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell’art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.243 del 16/07/2010 rettificato con D.D. n.256 del 23/07/2010 e D.D. n.143 del 08/07/2011 è stata rilasciata alla ditta IAVARONE SRL - p.Iva 07204640630 - ai sensi del DLgs. 209/2003, l’autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Giardino;
- con D.D. n.370 del 09/12/2010 veniva rilasciata l’autorizzazione all’esercizio fino al 09/12/2015;
- con D.D. n.73 del 06/04/2011 l’autorizzazione veniva adeguata alla DGR 887/2010;
- con D.D. n.33 del 12/02/2013 l’autorizzazione veniva aggiornata alla L.217/2011;
- con nota prot.0862635 del 11/12/2015 si prendeva atto del rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art.209 del DLgs 152/2006 per le aziende in possesso di certificazione ambientale fino al 09/12/2020;
- con D.D. n.139 del 17/07/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0338103 del 17/07/2020, con allegata documentazione prevista dalla DGR 8/2019, volta ad ottenere la Presa d’Atto:

- del cambio del Legale Rappresentante della ditta nella persona di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI*;
- del cambio del Responsabile Tecnico dell’impianto nella persona di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d’Atto richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l’adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art.6/bis della L.241/1990 e dell’art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** del Cambio del Legale Rappresentante della ditta IAVARONE SRL - P. Iva 07204640630 - nella persona di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI* nonché del Cambio del Responsabile Tecnico dell’impianto nella persona di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
 - l’autorizzazione è sempre subordinata all’esito dell’informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell’efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all’impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell’attività esercitata per la salute pubblica e per l’ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall’art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell’autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi per tutta la durata dell’autorizzazione presso l’impianto de quo, al fine di verificare l’osservanza delle prescrizioni contenute nell’atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l’adozione dei provvedimenti consequenziali

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, all'ASL UOPC di Casal di Principe, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta e al PRA di Caserta.
6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo

(firmato ex art.3 co.2 del DLgs.39/1993)